



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO LUIGI NONO MIRA

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado

Via E. Toti, 37- 30034 Mira (VE) tel. 041.420355

e-mail: VEIC868002@istruzione.it – posta certificata: VEIC868002@pec.istruzione.it

Cod. Scuola VEIC868002 – Codice fiscale 90164460272 – Codice Univoco Fatturazione UF15TU

Scuola Primaria

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

Il Patto formativo tra Scuola e famiglia si fonda sulla corresponsabilità educativa che coinvolge il Dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale non docente, i genitori, gli alunni.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento che mira a costruire un'alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici; le parti assumono impegni e responsabilità per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni.

Il Patto impegna le parti a condividere:

- i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità in uno spirito di reciproca collaborazione;

- l'osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

SCUOLA	ALUNNI	FAMIGLIA
---------------	---------------	-----------------

- Instaurano rapporti di rispetto e di fiducia con alunni e genitori.
- Presentano il metodo e gli strumenti di lavoro.
- Propongono alle famiglie strumenti e modi per collaborare con l'equipe pedagogica per il successo formativo degli alunni.
- Sono il punto di riferimento, come equipe pedagogica, per relazionarsi in modo esauriente con la famiglia, evidenziando l'unitarietà nell'intervento educativo.
- Hanno il compito di informare le famiglie in modo sistematico sui risultati dei bambini con comunicazioni scritte e/o orali.
- Offrono la loro disponibilità in momenti appositamente concordati per la discussione di eventuali problemi.

- Hanno la responsabilità di trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia e viceversa.
- Imparano a comunicare in modo obiettivo (rispetto all'età) fatti ed esperienze avvenute all'interno della scuola.
- Acquisiscono la consapevolezza di ciò che deriva da un passaggio non corretto delle comunicazioni.

- Si impegna a conoscere gli aspetti organizzativi della scuola e collabora secondo le indicazioni.
- Si fa carico di chiedere chiarimenti agli insegnanti se non ha compreso in modo chiaro eventuali indicazioni senza prendere iniziative.
- Fa riferimento all'equipe pedagogica per avere informazioni sul proprio figlio.
- Controlla quotidianamente le comunicazioni della scuola.
- Partecipa ai colloqui informativi rispettando tempi e modalità stabiliti dagli insegnanti.
- Durante i colloqui si attiene ad argomenti educativi e didattici relativi al bambino.
- In caso di necessità può chiedere all'equipe pedagogica colloqui aggiuntivi.
- Evita di comunicare con i docenti fuori dell'ambito scolastico in merito a questioni didattico-educative del proprio figlio.
- Si accerta che le informazioni riportate dal bambino corrispondano al vero e in caso di problemi particolari ne discute direttamente con gli insegnanti.
- Mantiene un atteggiamento rispettoso verso la scuola e gli insegnanti.
- Si impegna a far frequentare con regolarità le lezioni al proprio figlio/a.
- Si informa sulle attività didattiche svolte durante i periodi di assenza.
- Giustifica le assenze e i ritardi.

REGOLE DA CONDIVIDERE CHE RISPETTANO E TUTELANO I DIRITTI PROPRI E ALTRUI

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Guidano gli alunni a scoprire le regole della convivenza civile. • Avviano gli alunni a comprendere a che cosa servono le regole. • Facilitano l'acquisizione di efficaci regole di lavoro da applicare a scuola e a casa. • Offrono un modello di comportamento adeguato e coerente. • Osservano anche nell'abbigliamento uno stile consono al loro ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettano la figura educativa degli adulti presenti a scuola. • Collaborano nella gestione delle regole e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare. • Accettano e rispettano gli altri, in un clima di reciproco aiuto. • Frequentano le lezioni rispettosi del luogo e delle persone, anche nell'abbigliamento. • Quotidianamente si impegnano ad avere sempre con sè il materiale scolastico secondo l'orario delle lezioni programmate settimanalmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna a realizzare una concreta continuità educativa scuola- famiglia per garantire un efficace adattamento ai vari ambienti e situazioni. • Definisce le regole che facilitano l'acquisizione, nel proprio figlio, del rispetto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ○ adulto ○ coetanei ○ ordine ○ tempi e modi di lavoro ○ impegni presi ○ ambienti ○ materiali propri e altrui. • Responsabilizzano il proprio figlio affinché si preoccupi di inserire nello zaino tutto ciò che occorre per la scuola • Cura l'igiene personale del proprio figlio/a • All'interno dei locali scolastici mantiene un adeguato e rispettoso abbigliamento.

METODO

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Scelgono il metodo di lavoro più idoneo alle diverse attività e situazioni e si impegnano a presentarlo alle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si attivano rispetto alle molteplici strategie che gli vengono suggerite, in base all'età. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto del metodo e collaborano affinché venga attuato, rivolgendosi direttamente agli insegnanti per eventuali chiarimenti.

OBIETTIVI E CONTENUTI

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettando la programmazione d'Istituto e sulla base dell'analisi della classe, selezionano i contenuti che hanno lo scopo di garantire conoscenze, abilità e competenze in funzione degli obiettivi da raggiungere. • Organizzano le attività didattiche e formative più appropriate nel rispetto delle differenze individuali. • Favoriscono la solidarietà tra i componenti della classe e della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisiscono autonomia, conoscenze e competenze in base alle attitudini e alle capacità individuali. • Migliorano la capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. <ul style="list-style-type: none"> • Costruiscono un processo di autovalutazione per comprendere i propri punti di forza e debolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prende atto dei contenuti e collabora, verificando l'impegno del figlio e l'esecuzione delle attività proposte. • Segnala eventuali difficoltà incontrate.

COMPITI PER CASA

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none">• Spiegano agli alunni come devono eseguire i compiti.• Assegnano in modo chiaro esercizi di rinforzo su ciò che è stato fatto in classe.• Forniscono strategie e metodi per facilitare lo studio.• Cercano di far comprendere l'utilità delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite anche per un uso in contesti non scolastici.• Mettono in evidenza e fanno sperimentare agli alunni l'importanza dello studio, dell'esercizio sistematico ai fini di un'efficace e stabile conoscenza e comprensione (studio guidato in classe).• Avviano alla corretta gestione organizzativa degli impegni scolastici.• Distribuiscono i carichi di lavoro in modo ben calibrato.	<ul style="list-style-type: none">• Scrivono i compiti in modo chiaro e completo.• Ascoltano e si assicurano di aver compreso le spiegazioni e le consegne.• Dedicano un tempo adeguato per l'esecuzione del lavoro a casa.• Si applicano con costanza e responsabilità, rispettando i tempi di consegna.	<ul style="list-style-type: none">• Si impegna a non sostituirsi all'insegnante nella spiegazione o al bambino nell'esecuzione dei compiti.• Sostiene, motiva e controlla l'esecuzione dei compiti assegnati.• Segnala all'insegnante eventuali difficoltà incontrate.• Stimola l'uso delle conoscenze e delle competenze scolastiche in contesti non scolastici.• Giustifica per iscritto la mancata esecuzione dei compiti o la mancanza di materiali.

VALUTAZIONE

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
------------	--------	----------

- Elaborano verifiche coerenti con il lavoro svolto in classe.
- Forniscono spiegazioni sulle modalità di valutazione.
- Individuano modalità di valutazione adeguate al livello di maturazione del bambino.
- Propongono percorsi individuali di recupero (se necessari).
- Sostengono lo sviluppo della capacità di auto-valutazione dell'alunno.

- Eseguono esercitazioni e verifiche con attenzione e impegno.
- Si impegnano a svolgere eventuali esercizi per il recupero.
- Imparano ad accettare situazioni di sconfitta come motivo di crescita.

- Sostiene e valorizza la motivazione al lavoro e dà il giusto peso alla valutazione.
- Incoraggia il figlio a non temere l'errore e ad affrontare le difficoltà.
- Cerca di avere aspettative adeguate all'età del figlio e alle sue capacità.
- Controlla sistematicamente le produzioni scolastiche.
- Collabora con i docenti nella gestione di eventuali percorsi di recupero da svolgere a casa.

Scuola Secondaria

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola, nelle persone del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale non insegnante, ciascuno per la parte di sua competenza, si impegna a:

L'alunno/a ed i genitori, ciascuno per la parte di sua competenza, si impegnano a:

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
-------------------	---------------	-----------------

<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare i principi e le finalità dichiarati nel POF; - Favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti; - Finalizzare ogni attività ed iniziativa allo sviluppo della persona ed al successo formativo; - Educare alla legalità ed alla cittadinanza attiva; - Accogliere e relazionarsi con l'alunno come persona, astenendosi da comportamenti od interventi lesivi della sua dignità; - Prestare ascolto e riservatezza ai problemi degli alunni; - Ricercare un confronto costruttivo con alunni e genitori per risolvere eventuali difficoltà; 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere visione del POF e del Regolamento d'Istituto, dandovi applicazione; - Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; - Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite dal Regolamento; - Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale non docente e dei propri compagni lo stesso rispetto che chiede per sé stesso; - Astenersi da ogni azione, anche compiuta con finalità di gioco, che possa offendere la sensibilità di un compagno; - Collaborare attivamente perché nessuno compia le azioni suddette; - Mantenere in piena efficienza e pulizia tutti i locali, le attrezzature, gli arredi, oltre ai materiali e beni propri, altrui e di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> -Prendere visione del POF e del Regolamento d'Istituto, dandovi applicazione; - Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto, assumendosi la responsabilità in merito alle uscite in autonomia; -Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. - Giustificare puntualmente ogni assenza del/la figlio/a e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola; -Responsabilizzare il/la figlio/a nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per l'attività giornaliera prevista; - Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate allo stretto indispensabile; - Non sostituirsi al/alla proprio/a figlio/a nello svolgimento dei compiti e delle esercitazioni;
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> - Offrire strutture e locali funzionali, decorosi e consoni con le norme della sicurezza e dell'igiene; - Creare condizioni di tranquillità e serenità che favoriscano la concentrazione e la riflessione; - Controllare scrupolosamente il puntuale adempimento da parte degli alunni della regolare frequenza; - Fornire agli alunni ed alle famiglie comunicazioni tempestive ed esaurienti relativamente a tutti gli aspetti significativi della vita scolastica (valutazioni, iniziative, progetti, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Rifondere i danni provocati sia intenzionalmente sia per insufficiente accortezza e diligenza; - Collaborare nell'individuazione di altrui responsabilità; - Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; - Non portare a scuola il telefono cellulare ed altro materiale non espressamente richiesto dai docenti; - Consegnare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riportandola a scuola con la firma per presa visione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rifondere i danni provocati dai propri figli sia intenzionalmente sia per insufficiente accortezza e diligenza; - Garantire la propria reperibilità, o di un proprio delegato, durante tutto il periodo di permanenza dell'alunno/a a scuola e comunicare immediatamente eventuali, anche saltuarie, variazioni di recapito o recapiti alternativi; - Garantire che l'alunno non porti a scuola il cellulare od altro materiale non richiesto dai docenti, durante l'orario scolastico.
---	--	--

COMPITI PER CASA

- Spiegare agli alunni come devono eseguire i compiti.

- Assegnare in modo chiaro esercizi di rinforzo su ciò che è stato fatto in classe.

- Fornire strategie e metodi per facilitare lo studio.

- Cercare di far comprendere l'utilità delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite anche per l'uso in contesti non scolastici.

- Mettere in evidenza e far sperimentare agli alunni l'importanza dello studio e dell'esercizio sistematico ai fini di un'efficace e stabile conoscenza e comprensione (studio guidato in classe).

- Insegnare una corretta gestione organizzativa degli impegni scolastici.

- Distribuire i compiti per casa, le interrogazioni e le verifiche in modo ben calibrato.

COMPITI PER CASA

- Scrivere i compiti in modo chiaro e completo.

- Ascoltare con attenzione e assicurarsi di aver compreso le spiegazioni e le consegne.

- Dedicare un tempo adeguato per l'esecuzione del lavoro a casa.

- Applicarsi con costanza e responsabilità, rispettando i tempi di consegna.

- Informarsi sulle lezioni svolte in classe e sui compiti assegnati per casa in caso di assenza.

COMPITI PER CASA

- Impegnarsi a non sostituirsi all'insegnante nella spiegazione o all'alunno nell'esecuzione dei compiti.

- Sostenere, motivare e controllare l'esecuzione dei compiti assegnati.

- Stimolare l'uso delle conoscenze e delle competenze scolastiche in contesti non scolastici.

- Giustificare per iscritto la mancata esecuzione dei compiti o la mancanza di materiali.

- Informarsi sulle lezioni svolte e sui compiti assegnati per casa in caso di assenza del proprio figlio/a.